

- NOTIZIE n. 53 - 2017 -

30 settembre in piazza contro la violenza sulle donne

‘Riprendiamoci la libertà!’ La CGIL invita tutte le donne a scendere nelle piazze italiane **sabato 30 settembre** per le manifestazioni organizzate dalla Confederazione contro la violenza sulle donne e la narrativa con cui stupri e omicidi diventano un processo alle vittime. Per la Cgil “il linguaggio utilizzato dai media e il giudizio su chi subisce violenza, su come si veste o si diverte, rappresenta l’ennesima aggressione alle donne. Così come ricondurre questi drammi a questioni etniche o religiose, toglie senso alla tragedia e al silenzio di chi l’ha vissuta”.

Con l’**appello**, dal titolo **‘Avete tolto senso alle parole’**, la Cgil lancia una mobilitazione nazionale “per chiedere agli uomini, alla politica, ai media, alla magistratura, alle forze dell’ordine e al mondo della scuola un cambio di rotta nei comportamenti, nel linguaggio, nella cultura e nell’assunzione di responsabilità di questo dramma”.

Firma l’appello: <http://www.flcgil.it/attualita/30-settembre-manifestazioni-in-tutta-italia-contro-violenza-su-donne-riprendiamoci-la-liberta.flc>

Carta del docente: indicazioni per l’utilizzo

La [Carta del docente](#), del valore di 500,00€, è assegnata, annualmente, ai docenti a tempo indeterminato delle scuole statali, a tempo pieno e a tempo parziale, compresi quelli in periodo di formazione e prova, i docenti inidonei per motivi di salute, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo, delle scuole all’estero, delle scuole militari. La Carta non è più fruibile all’atto della cessazione dal servizio. Nel caso in cui il docente sia stato sospeso per motivi disciplinari è vietato l’utilizzo. Per il **2017/2018 l’erogazione della quota** è avvenuta **il 14 settembre**.

Per accedere alla [carta del docente](#) occorre essere in possesso dell’identità digitale [SPID](#) - il sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di **accedere ai servizi online** della pubblica amministrazione con un’identità digitale unica. L’**identità SPID** è costituita da credenziali (nome utente e password) che permettono l’accesso a tutti i servizi online, senza la necessità di acquisire le diverse credenziali previste dai singoli enti. È utilizzabile da computer, tablet e smartphone. [Leggi la nostra scheda](#).

Attraverso la [piattaforma](#) Carta del docente è possibile generare **buoni acquisto** da utilizzare presso gli esercenti accreditati (in una [scheda](#) è illustrata la procedura per generare o annullare i buoni) per acquistare:

- testi anche in formato digitale, pubblicazioni e riviste utili all’aggiornamento professionale;
- hardware e software;
- iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post laurea o a master universitari inerenti al profilo professionale;
- titoli di accesso per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- titoli per l’ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- iniziative coerenti con le attività individuate nell’ambito del piano triennale dell’offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione, di cui articolo 1, comma 124, della legge 107.

Importi residui: qualora al termine dell’anno scolastico non si sia esaurita l’intera disponibilità della carta, il valore residuo sarà disponibile per l’anno scolastico successivo in aggiunta alla nuova erogazione [[DPCM 28 novembre 2016](#) art. 6 comma 6]. Per il 2017/2018 **l’importo residuo dell’anno precedente sarà reso disponibile entro fine ottobre 2017**.

Si può visualizzare l’elenco **degli esercenti accreditati** a [questo link](#). L’elenco è in continuo aggiornamento poiché le procedure di accreditamento sono sempre attive. Sulla piattaforma, anche senza effettuare l’accesso, sono disponibili [FAQ](#) costantemente aggiornate dal Miur.